

MISURE DI MARKETING TERRITORIALE PAC 2014-2015	
Scheda azione	AZIONE 4
	Azione 4.1 CAMPANIA IN.HUB ECOSISTEMA REGIONALE A FAVORE DELLA NUOVA IMPRENDITORIA INNOVATIVA (Rete Regionale degli incubatori)
Obiettivi	Attraverso Campania In.Hub, su disposizione della la Legge finanziaria regionale n.5 del 06.05.2013, si sta strutturando un vero e proprio “sistema campano per l’incubazione e la creazione di impresa”, connettendo le esperienze e le competenze presenti sul territorio rappresentate da incubatori d’impresa, centri servizi, acceleratori, parchi scientifici e tecnologici e stakeholder che prestano le proprie professionalità al supporto delle start-up. Obiettivo principale della Rete start-up, dunque, quello di operare un salto “di qualità e di quantità” nell’attuazione delle politiche di intervento per lo sviluppo del sistema produttivo locale ed al fine di facilitare il consolidamento della Rete stessa, che rappresenti l’interlocuzione principale tra le Istituzioni e le start-up. Questo processo ambisce alla creazione di un soggetto unico, capace di aggregare tutti coloro che erogano servizi per la creazione d’impresa ed al contempo in grado di erogare direttamente servizi a sostegno degli operatori e delle start-up campane. Il processo aggregativo e l’attuazione della strategia Regionale si è sviluppato attraverso un’iniziale mappatura delle strutture locali che operano a sostegno della creazione d’impresa. Il censimento, ad oggi ancora in evoluzione, ha rilevato sul territorio campano ben 42 strutture. Infatti, alle 28 strutture di incubazione, tra classiche e modelli emergenti, (incubatori, PST, fab lab, acceleratori, centri servizi) si sono aggiunti 14 operatori e professionisti che offrono attività di sostengono alle start-up (tra cui Business angels, investitori seed, investitori venture, ordini professionali e organizzatori di start up competition). In questo contesto, . necessario dare seguito alle attività sviluppate a completamento del processo aggregativo, attraverso le seguenti linee di attività: A. Azioni di scouting, animazione ed idea generation. 1. Programmi di Scouting i. Lectures ii. Workshop per ricercatori 2. Programmi pre seed B. Gestione e sviluppo della piattaforma tecnologica C. Misura per i soggetti della Rete start up per la realizzazione di progetti/servizi e per il supporto alla certificazione degli incubatori di imprese start up innovative per accedere alle relative agevolazioni previste dal Decreto Sviluppo bis.

	D. Realizzazione di un Avviso Pubblico finalizzato a stimolare, sostenere ed agevolare programmi di scouting, idea generation e innovative promossi dalle diverse strutture regionali che si occupano di supporto alla creazione di impresa. E. Gestione del bando di cui alla lettera D e promozione e valorizzazione dei risultati
Descrizione	<u>A. Azioni di scouting, animazione ed idea generation.</u> 1. Programmi di Scouting L'obiettivo del programma . di alimentare la cultura d'impresa nei principali punti di aggregazione giovanile ed imprenditoriale (corsi universitari in discipline tecniche – laboratori di ricerca – eventi e convegni), al fine di stimolare la produzione di intuizioni imprenditoriali da verificare e validare. Si prevede quindi di organizzare su base regolare un programma di animazioni territoriali finalizzate a stimolare la produzione di idee e agevolare la fertilizzazione della cultura d'impresa tramite Lectures,workshop, convegni ed eventi. i. Lectures Realizzazione, su base regolare, di mini lectures da 3/4 mezze giornate formative, durante i corsi di laurea in discipline tecniche al fine di stimolare la produzione di idee e agevolare la fertilizzazione della cultura d'impresa. ii. Workshop per ricercatori Realizzazione di workshop formativi per ricercatori, designers e inventori, finalizzati a elevare la cultura d'impresa, oltre a fornire i fondamenti imprenditoriali e di stimolo per idee d'impresa. 2. Programmi pre seed L'obiettivo del programma . di verificare, validare e strutturare l'idea d'impresa, completare il team dei founders e redigere il business plan. Il programma prevede l'erogazione di servizi di affiancamento e servizi logistici con postazioni attrezzate in aree open space messi a disposizione dalle strutture della rete. Si prevedono le seguenti attività: -2 Laboratori creativi all'anno, di durata massima di 3 mesi in full immersion, con docenze frontali e tutoraggio one to one; - 2 Programmi di accelerazione all'anno, di durata massima di 3 mesi in full immersion, finalizzati all'affiancamento nella realizzazione del BP, con docenze frontali, tutoraggi e coaching; L'attività prevede l'affiancamento allo scouting di partnership tecnologiche, la fertilizzazione di incontri conviviali finalizzati al team building e l'assistenza di

professionisti esterni per la verifica brevettuale, fiscale e legale dell'iniziativa;
- 2 Venture Contests per presentare le idee a potenziali investitori.

Obiettivi

Gli obiettivi della presente progettazione sono di trasformare idee d'impresa allo stato embrionale in veri e propri progetti di business appetibili ad eventuali investitori di seed capital. Tutto il programma è infatti modellato in base alle esigenze dei Venture Capitalists e Business Angels che per loro elezione investono nella fase "early stage".

I progetti verranno selezionati e assistiti proprio sulla base delle indicazioni degli operatori di finanza innovativa partner, al fine di stimolare la successiva inseminazione e lo start up aziendale. L'auspicio è che questo processo di partnership tra aspiranti imprenditori e potenziali investitori, una volta instaurato, sfoci in una collaborazione duratura che consenta effettivamente alle start up di sviluppare una forte crescita su solide basi imprenditoriali.

Beneficiari

- Ricercatori (possibilmente con brevetto);
- aspiranti imprenditori (possibilmente con brevetto);
- Imprenditori e manager aziendali.

Risultati

- Selezione di 10 gruppi di aspiranti imprenditori;
- realizzazione di 10 Business plans;
- costituzione di almeno 4 start up;
- intervento di seed capital in almeno 1 start up.

B. Gestione e sviluppo della piattaforma tecnologica

L'attività prevista è incardinata sullo sviluppo e sulla gestione della piattaforma tecnologica www.startup.campaniainhub.it (realizzata da Campania Innovazione per la Direzione Generale Attività Produttive) utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione attualmente disponibili.

Grazie alle tecnologie internet diffuse, è necessario implementare nuove funzionalità e modalità di interazione innovative al fine di creare visivamente e tangibilmente un luogo di aggregazione per gli operatori e per le start-up.

L'obiettivo della piattaforma è di fornire un supporto informativo reale e multi accesso per le start-up Campane, condividere informazioni in merito alle iniziative per la creazione d'impresa, garantire un accesso semplice ed immediato ai servizi offerti dai player coinvolti e diffondere i progetti dell'ecosistema campano delle imprese innovative all'esterno.

Le funzioni:

Il portale è già operativo all'indirizzo internet

www.startup.campaniainhub.it ed è rappresentato da una mappa regionale di geolocalizzazione delle strutture aderenti alla rete. Le categorie mappate sono

le strutture di incubazione, tra classiche e modelli emergenti, (incubatori, PST, fab lab, acceleratori, centri servizi) che sono indicate con un simbolo di casetta; gli operatori e professionisti che sostengono le start-up (tra cui Business angels, investitori seed, investitori venture, ordini professionali, dipartimenti universitari, e organizzatori di start up competition) indicati come inhubber e le start-up attualmente censite nei registri speciali della CCIAA regionali.

C. Misura per i soggetti della Rete start up a per la realizzazione di progetti/servizi e per il supporto alla certificazione degli incubatori di imprese start up innovative per accedere alle relative agevolazioni previste dal Decreto Sviluppo bis.

L'obiettivo della presente misura è di ammodernare e adeguare le infrastrutture degli operatori dell'ecosistema, supportare la certificazione degli incubatori di imprese start up innovative per accedere alle relative agevolazioni previste dal Decreto Sviluppo bis e sostenere le attività degli operatori dell'ecosistema.

L'oggetto della misura è di supportare progetti di facility management proposti dagli operatori dell'ecosistema regionale a favore della nuova imprenditoria innovativa volti all'ottenimento della Certificazione degli incubatori di imprese start-up.

Inoltre una quota non trascurabile della misura sarà destinata alla copertura di servizi reali acquisiti all'esterno e funzionali all'erogazione dei servizi di supporto alle start-up. I progetti dovranno essere ad alto impatto innovativo per tecnologia, contenuti, servizi offerti ed avere un'elevata integrazione e coerenza con altri progetti proposti dall'ecosistema. Saranno applicate priorità di selezione per i progetti che coinvolgono player privati (imprese, laboratori di ricerca, venture capitalist ecc...).

D. Realizzazione di un Avviso Pubblico finalizzato a stimolare, sostenere ed agevolare programmi di scouting, idea generation e business acceleration promossi dalle diverse strutture regionali che si occupano di supporto alla creazione di impresa.

L'avviso che si intende promuovere con la presente azione, si colloca nell'ambito di un complesso programma di sostegno al processo di incubazione e di supporto alla creazione di impresa dell'ecosistema regionale (scouting, pre-incubazione, incubazione e post-incubazione), che intende stimolare sia il lato dell'offerta di servizi (messa a sistema di competenze specifiche e di piattaforme tecnologiche), che il lato della domanda (attivazione di sinergie per ampliamento dei canali di stimolo e scouting delle opportunità di nuova impresa).

I **destinatari** dell'avviso sono tutti quei soggetti che in Campania si occupano di supporto alla creazione di impresa da almeno 1 anno dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Attraverso l'avviso sarà possibile finanziare le seguenti tipologie di programma:

1. Programmi di scouting

L'obiettivo del programma di scouting è quello di alimentare la cultura d'impresa e stimolare la produzione di intuizioni imprenditoriali nei principali punti di aggregazione giovanile ed imprenditoriale (corsi universitari in discipline tecniche – laboratori di ricerca – eventi e convegni).

Il progetto deve quindi prevedere l'organizzazione di un programma di animazioni territoriali finalizzate a stimolare la produzione di idee e agevolare la fertilizzazione della cultura d'impresa tramite lectures, workshop, convegni ed eventi.

2. Programmi di idea generation

Obiettivo del programma di idea generation è quello di individuare, verificare, validare e strutturare l'idea d'impresa, completare il team dei founders e consolidare la proposta di valore delle idee di business.

Il programma deve prevedere attività di scouting, formazione, di coaching e/o di mentoring, l'organizzazione di laboratori creativi, l'erogazione di servizi di affiancamento e/o tutoraggio e servizi logistici con postazioni attrezzate messe a disposizione degli aspiranti imprenditori.

3. Programmi di business acceleration

Il percorso di business acceleration si propone individuare, selezionare e assistere idee innovative di business, fornendo ai proponenti delle stesse gli strumenti operativi per ridurre o eliminare i gap esistenti fra le buone idee di business e la creazione di imprese con un solido e duraturo vantaggio competitivo.

Il percorso di accelerazione si deve concretizzare nell'insediamento gratuito degli aspiranti imprenditori, appositamente selezionati con evidenza pubblica, all'interno di un'area attrezzata di pre-incubazione per una durata massima di 3 mesi. Durante questo periodo gli aspiranti imprenditori avranno l'opportunità di strutturare il loro progetto d'impresa e presentarlo a potenziali partner finanziari e/o di seed capital.

Ad ogni start up dovrà essere assegnato un mentor con specifiche competenze imprenditoriali, che seguirà gli aspiranti imprenditori durante tutto il percorso di accelerazione.

E. Gestione del bando di cui alla lettera D e promozione e valorizzazione dei risultati

Nell'ambito di questa macroazione, Sviluppo Campania ricoprirà un ruolo di coordinamento e monitoraggio per la gestione del bando di cui alla lettera D ed inoltre si occuperà della promozione di iniziative sui temi dell'innovazione e delle start up.

Queste, nello specifico, le azioni da realizzare:

- predisposizione dell'Avviso e pubblicazione ufficiale dello stesso sul sito di Sviluppo Campania e sul BURC;
- animazione e promozione dell'avviso attraverso:
 - implementazione di un database di soggetti presso cui promuovere l'iniziativa;
 - invio di informative a mezzo mail;
 - organizzazione di infoday tematici;
 - campagna di promozione sul web e su alcune testate giornalistiche;
- gestione dell'Avviso di cui alla lettera D attraverso:
 - attività di orientamento ai proponenti per la corretta presentazione della domanda;
 - istruttoria formale e valutazione di merito delle domande pervenute attraverso la costituzione di un'apposita Commissione;
 - approvazione elenchi, ammissione a finanziamento, azioni consequenziali (comunicazioni, eventuali revoche, rendicontazione, liquidazione contributo/ sovvenzione, ecc.);
 - monitoraggio fisico, finanziario e di risultato e rendicontazione.
- promozione e realizzazione di una serie di iniziative in tema di innovazione e startup. Di seguito ne vengono indicate alcune a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

Startup Week End di Caserta

Date: 8-10 aprile 2016

Nella cornice della Reggia di Caserta, l'iniziativa è semplicemente l'entry point per gli imprenditori per creare una startup. L'attività consiste nel dedicare un intero week end a potenziali idee di impresa che intendono effettuare una *full immersion* per arrivare a costruire la propria start up.

Evento Pompei

Date: 23 – 30 aprile 2016

Promozione dei creative cluster BTC nell'evento organizzato da Confindustria all'interno degli Scavi di Pompei sulla salvaguardia dei beni storici.

	Convegno nazionale “Le startup innovative: una risorsa per il sistema paese” <u>Date: 9 - 10 maggio 2016</u> Il convegno, realizzato in collaborazione con la Fondazione Ricerca e imprenditorialità e la Seconda Università degli Studi di Napoli Federico II, che si svolgerà a Napoli nel mese di maggio, sarà articolato nelle seguenti sessioni: • il ruolo dell’Università e dei centri di ricerca e alta formazione; • il ruolo delle grandi imprese; • le politiche per le startup innovative; • le prospettive del venture capital in Italia. Altre iniziative da valutare su indicazione della Regione Campania
Destinatari	Enti pubblici, Amministrazione regionale, PMI, Start up, Incubatori di impresa - Associazioni di Business Angels - Centri di ricerca – Università – Acceleratori di impresa – Associazioni – Fondazioni ed altri soggetti privati di cui all’art. 34 del D.lgs 163/ 2006.
Modalità di affidamento	Erogazione finanziamento concesse a titolo di: - de minimis in osservanza del Regolamento (UE) N. 1407/2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti d’importanza minore de minimis; - sovvenzione non rimborsabile ai sensi dell’art 12 della L. 241/90. Acquisti mediante gara, realizzazioni in economia nel rispetto della normativa vigente (D.lgs 163/ 2006 e Disciplinare acquisti in economia Regione Campania).
Durata	27 mesi (Ottobre 2014 – Dicembre 2016)
Budget	2.000.000 euro Di cui: - 1.000.000 euro per la Realizzazione dell’Avviso Pubblico di cui alla lettera D. - 300.000 euro per Gestione del bando di cui alla lettera D e promozione e valorizzazione dei risultati.